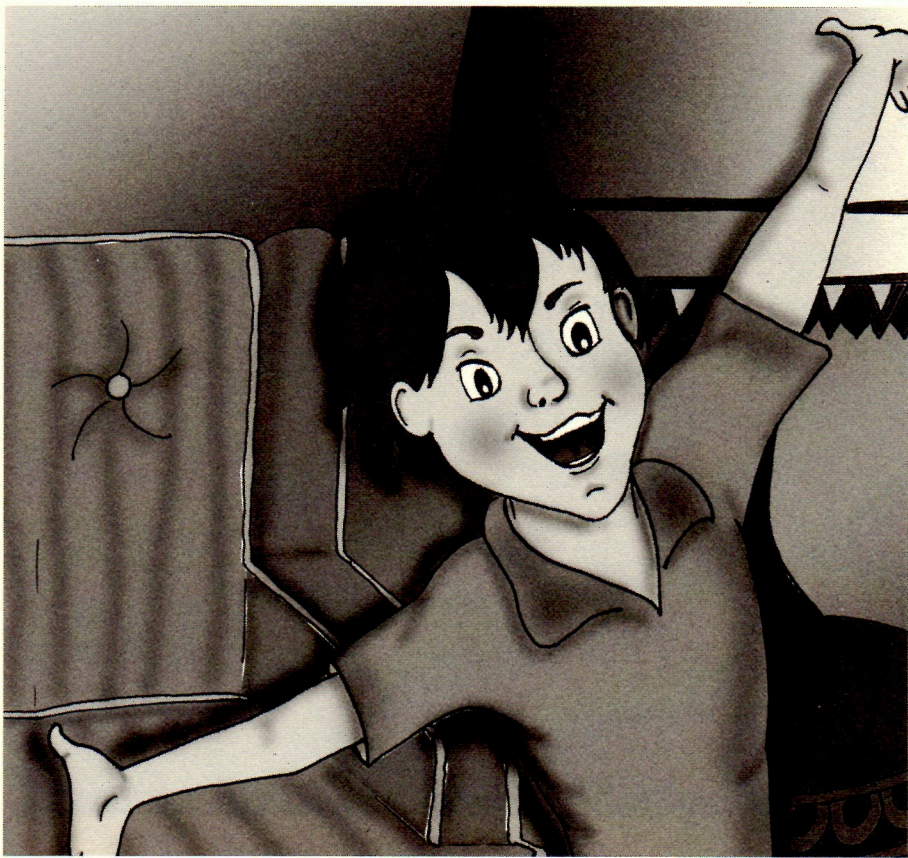




**E**do era un bambino adorato da tutti,  
perché era un bambino buono  
e perché sapeva fare molte cose.

Tutta la sua famiglia era fiera di lui  
e nei momenti di incontro non tardavano  
ad arrivare quegli apprezzamenti  
che a Edo piacevano tanto.





«È un bambino veramente educato ...»  
diceva la nonna.

«È un bambino che riesce a fare i discorsi  
con i grandi» diceva il babbo.

«È un bambino sicuro di sé:  
riesce addirittura a rispondere a tono  
quando viene contraddetto ...»  
diceva la mamma.

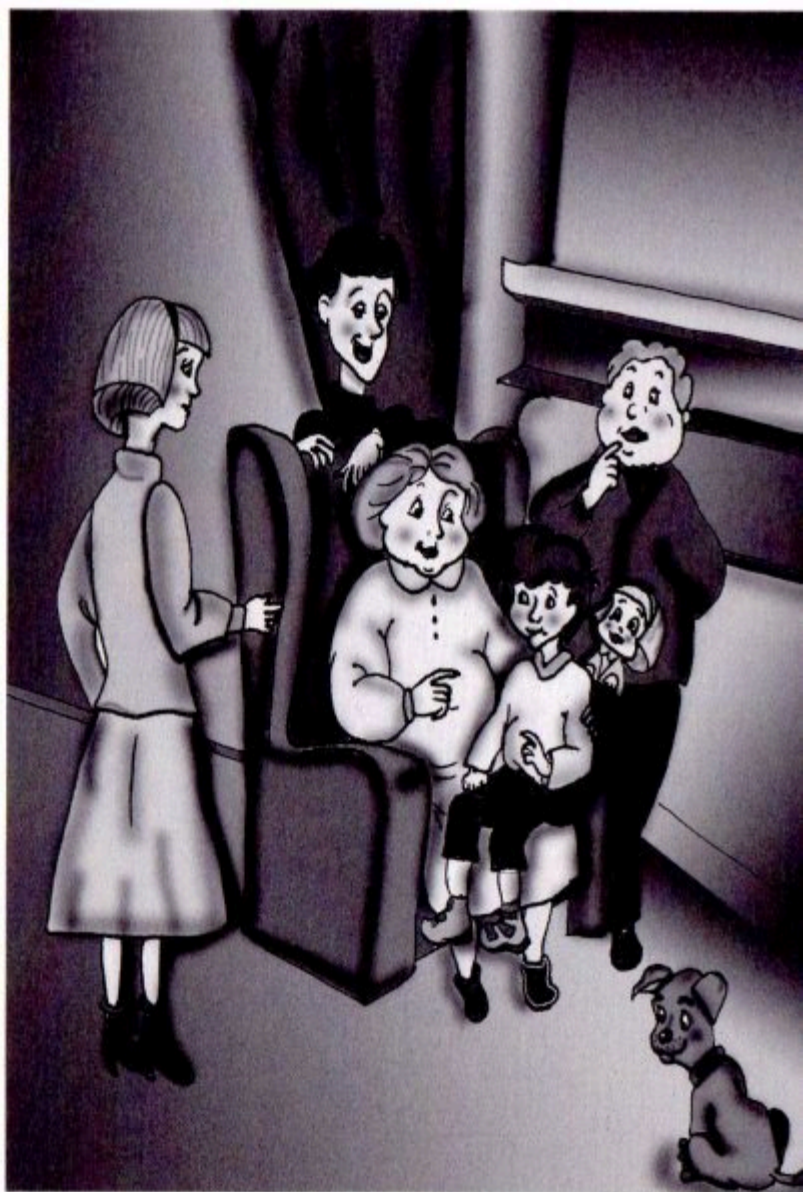
«È un bambino intelligente:  
non occorre ripetere quello che devi dire  
perché lo capisce subito» diceva il nonno.

«È un bambino che impara al volo»  
diceva la sua maestra della Scuola Materna.

«È un bambino grandissimo !!!»  
diceva sua sorella Etta.

«È un Bambino coccolosissimo»  
diceva il suo cane Clo.







Edo era felice: tutti lo amavano  
e lui amava tutti.

Pensava di vivere in un posto meraviglioso,  
in una famiglia «apostissimo» e ... beh, sì ...  
pensava di essere un po' speciale!





Un giorno, finalmente, Edo fu così grande da essere pronto per la Scuola Elementare.

All'inizio la scuola gli sembrò bellissima, i compagni fantastici, le maestre adorabili.